

vescovi di Turino, di Morienna e di Tarentasia la maggior parte delle loro diocesi in feudo, dichiarandoli principi dell'impero; locchè recava un gravissimo detrimento alla casa di Savoja. L'imperatore non limitò a questo la sua vendetta, ma ripassato in Italia nel 1174 pose a guasto il Piemonte, incendiò Susa co' suoi archivi, e non la risparmiò a Turino, il cui vescovo era del suo partito. Umberto cessò di vivere a Chamberi nel 4 marzo 1188 in età di cinquantadue anni: la sua pietà, costanza e sincerità, gli meritavano il soprannome di SANTO. La certosa d'Aillon in Savoja fu da esso fondata nel 1184. Avea egli sposate, 1.º Faidide, figlia di Alfonso I conte di Tolosa; 2.º Germana, figlia di Bertoldo III duca di Zeringen, e sposa ripudiata di Enrico il Leone, duca di Baviera e di Sassonia; 3.º Beatrice, figlia di Gerardo conte di Vienna e di Macon; 4.º Gertrude, figlia di Thierrri di Alsazia conte di Fiandra, la quale, essendo sopravvissuta allo sposo, si unì in seconde nozze, giusta Gilberto di Mons, ad Ugo IV signor d'Oisi, dopo la cui morte vestì l'abito religioso nell'abbazia di Messines (*Bouquet*, tom. XIII, pag. 567). I tre primi matrimoni vennero conosciuti anche da Guichenone: il quarto poi è certo, mercè l'autorità di Gilberto di Mons, che abbiamo ora citato. Umberto lasciava da Gertrude, Tommaso, che or seguita; da Beatrice gli nasceva Eleonora, che sposò Guido di Ventimiglia, indi Bonifacio II marchese di Monferrato; Germana lo rendea padre d'Agnese, ovvero Adelaide, che fu fidanzata nel 1173 al principe Giovanni d'Inghilterra, figlio del re Enrico II, e morì nel seguente anno. L'affezionamento che Umberto aveva pei cisterciensi, e le sue liberalità a riguardo loro, fecero sì che venisse collocato fra i santi di quest'ordine.

#### T O M M A S O .

1188. TOMMASO, nato a' 20 marzo 1177, nel castello di Charbounieres in Savoja, da Umberto III e da Gertrude di Fiandra, succedette al padre, sotto la tutela di Bonifacio II marchese di Fiandra suo cognato. Egli s'univa nel 1201 ai crociati che passarono pe' suoi territori, e recessi con loro all'assedio di Zara, e poscia a quello di Costan-